

Appuntamenti

CIFRE SCRITTURA E MAGIA. MISTERO DI DIFESIONE DEI GEMINI NUMERALI ALFABETICI. Questo il tema di un seminario che, in 16 lezioni, terranno Giovanni e Anzoldi. Un altro seminario avrà per tema lettura e interpretazione psicologica della carta dei tarocchi...

DI DISARMO NUCLEARE ENTRO IL 2000. PROPAGANDA O SVOLTA STORICA? Di questo si discuterà, sempre oggi, alle 18 nei locali della Lega per il disarmo unilaterale, via Clementina 7. Interverranno Arcella e Silvestri. ANNI DI D'OMBRA il film di M. von Trotta sarà proiettato oggi alle 21, in via S. Crisogono 45. La manifestazione culturale è stata organizzata dalla polisportiva «Cina» e dall'Arci. L'ingresso è gratuito.

Mostre

PALAZZO BRASCHI — Viaggi perduti: ricostruzione attraverso fotografie dell'epoca scelte da Alberto Arbasino delle mete classiche dei viaggiatori dell'800. Ore 9-13 e 17-19.30. Domenica 9-13. Lunedì chiuso. Fino al 10 marzo.
MANNINO: INCISIONI E SCULTURE — Al Ferro di Cavallo, in via di Ripetta, la personale di Roberto Mannino che espone incisioni e sculture.

completamente gratuita, prevede distribuzione di corone, balli dei bambini mascherati, corse mascherate, spettacoli e accesso gratuito alle attrazioni. A conclusione, martedì 11 spettacolo comico, premiazione della maschera più originale e rogo di Re Carnevale.
GIOVEDÌ GRASSO AL PARCO TIBURTINO. Domenica, 6 febbraio, alle ore 15.30, organizzata dalla sezione del Pci di S. Lorenzo, una giornata di lotta e di festa per salvare il parco dal degrado a cui è abbandonato. Interverrà Franca Prisco, capogruppo del Pci in Campidoglio. Ci saranno anche giochi e spettacoli di animazione per i bambini del quartiere.

Taccuino

NUMERI UTILI
Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4688 - Vigili del fuoco 4444 - Cri 112 - Pronto soccorso 112 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 400887 - S. Carlo 5770 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antiveneni

Plebiscito. 118). — Franco Gentilini (1909-1981) Mostra antologica fino al 14 febbraio 1986. Tutti i giorni compresi i festivi da lunedì a sabato ore 9-14; mercoledì ore 9-18; festivi ore 9-13.
PALAZZO BARBERINI (Via Quattro Fontane 13, tel. 4754591). — Mostra Laboratorio di restauro. Ingresso gratuito. Orario: dal lunedì al sabato 9-14, domenica e festivi 9-13.
VILLA MEDICI (Viale Trinità dei Monti, 1). — L'Accademia di Francia presenta la mostra «Il viaggio del dialogo: quattro artisti italiani a Villa Medici» esposte sono di Mario Adami, Leonardo Cremonini, Tina Maselli, Cesare Pavelli, presentate rispettivamente da Jean Francois Lyotard, Alain Jouffroy, Jean Louis Schreier, Edouard Glissant. Fino al 10 marzo. Orario: sabato e domenica ore 9-14, martedì e giovedì chiuso.

Tv locali

VIDEOUNO canale 59
15.55 Cronache del cinema; 16 Cartoni animati; 16.30 Prima visione; 16.40 Pegaso Kid; 17.30 Natura canadese; 18 Telefilm «Tanti si ragazzino»; 19.30 Sceneggiato «Pacific International Airport»; 19.30 Speciale spettacolo; 19.35 Prima visione; 19.40 Medicina oggi; 20.30 Film; 22 TG-Tuttoggi; 22.15 Film «Il figlio del divorzio».

Stamane protesta dei ristoratori in Campidoglio
«I tavolini all'aperto non si devono toccare» Critiche a quei provvedimenti che vietano di svolgere l'attività all'esterno - Ad ora di pranzo, chiusi i ristoranti del centro

Il partito

XVII Congresso del Pci
UN CONFRONTO USA-URSS DOPO GINEVRA — Nell'ambito della campagna congressuale 1986 la zona Magliana-Portuense del Pci ha organizzato per mercoledì 5 febbraio alle 18 un incontro sul tema: «Rapporti Usa-Urss dopo Ginevra» al quale parteciperanno: Larry Gray, giornalista statunitense e Pavel Nierba, regista del Tdr, la rivista del sindacato sovietico. L'incontro sarà coordinato da Antonio Tarò, capo ufficio stampa della Direzione e membro del Cc del partito. L'iniziativa si svolgerà presso la sezione Portuense Villini in via Pietro Venturi, 33. Sicuri del vostro interessamento e partecipazione, vi invitiamo cordialmente a partecipare.

archeologico. A Roma, la zona interessata è delimitata da piazza Venezia, il Foro Traiano, l'Anfiteatro Flavio, il Circo Massimo, il teatro Marcello, Figlia del decreto è l'ordinanza, firmata nel novembre scorso dall'assessore al Traffico Massimo Palombi, in cui si parla di «abbattimento delle strutture mobili antistanti i locali di ristoro». La legge delle 34 piazze, per la tutela ambientale, riguarda un po' tutte le piazze del centro storico.

Lettere

Perché pagare la multa se le bollette non arrivano?
Cara Unità,
In novembre non è arrivata la bolletta dell'Acce nel complesso Incaesa costruito nelle vie Bernini, Nino Rari, Romanetti, Ruggantino. A gennaio alcune famiglie si sono recate a pagare presso il ufficio alla Peramide e hanno saputo che sulla prossima bolletta pagheranno la mora per il ritardo. Noi ci chiediamo se la copia è nostra se il titolo per pagare non è arrivato in tempo. Il direttore dell'Acce perché non indaga a che le bollette sono state consegnate visto che

La giunta De-Psi. «Come si può definire, se non disinteressata», ha detto Rita Salomone — il fatto che il Consiglio comunale non sia stato neanche coinvolto a discutere una questione così importante. Non è solamente il problema dell'inceneritore, seppure appare certo come il più grave, ma che questo polo inquinante possa essere collocato nella zona di Marco Simone, dove esiste già la discarica comunale, che priva dei requisiti che la legge prevede, inquina le falde idriche dell'intera borgata. Marco Simone è sorto abusivamente negli anni Settanta, ora gli abitanti sono in attesa che la municipalità si occupi di sanare la malsana installazione, a pochi metri dalle proprie case, dell'inceneritore. «C'è comunque una proposta che sembra molto ragionevole», ha detto Bonaccini — ed è quella dell'assessorato all'ambiente della Provincia. Questa prevede la sostituzione degli inceneritori con altri impianti per la preparazione di combustibili, detti Rpf, pulverulenti, simili a polvere di carbone, con altissimo potere calorico da utilizzarsi nel cementificio di Guidonia.

Lettere

Perché pagare la multa se le bollette non arrivano?
Faccia ha contatti con una ditta appaltatrice addetta a questo compito? Le famiglie dell'Incaesa
Precisione
Egredo Direttore,
a senso dell'articolo 8 della legge sulla stampa. Il che lo pubblico, con lo stesso rilievo e nello stesso spazio (6 colonne, taglio alto) la seguente precisazione: «L'articolo 8 dell'articolo 2 del regolamento dell'Unità da lui diretto in data 21 gennaio 1986, dal titolo «Il successo di un laboratorio lento», tutto lo scritto sarebbe imprecisamente se non avesse a che fare con i lettori un fatto fondamentale: la sentenza n. 1180/82 del Tar che dà ragione all'Acce contro l'Anitica Agliepensi di cui sono amministratore delegato.

E i fanghi minacciano la zona di Vallericca
«I fanghi tossici interrati a Vallericca rappresentano una minaccia ecologica per l'intera zona. Un grave pericolo per tutti coloro che abitano nella zona di via delle Fornaci». Così affermano i membri del Comitato ecologico Salario, da qualche tempo operante nella zona di Monterotondo, autore di una diffida inviata a tutte le autorità interessate, in particolare al sindaco di Roma. La vicenda iniziò nel 1976 quando la giunta comunale di Roma decise l'interamento nella zona del Fosso dei Casali, nel

Soltanto il 15 per cento dei romani «irregolari» finora ha risposto all'appello

Condono, un'operazione fallita
Gli abusi edilizi sono 200.000, le domande solo 30.000
C'è tempo ancora fino al 31 marzo, ma sono evidenti tutte le difficoltà poste dalla legge e dalla mancanza di credibilità del governo nazionale e locale - Nel frattempo non si fa nulla per bloccare i nuovi illeciti - Parla Giovanni Mazza, consigliere Pci

Sono 30 mila le domande di condono dell'abusivismo a Roma, contro i circa 200 mila abusi commessi. Solo il 15 per cento dei romani «abusivi» dunque ha finora risposto all'appello dello Stato e del Comune per l'amnistia del reato. Hanno tempo fino al 31 marzo, ma sono evidenti le difficoltà poste dalla legge e dalla mancanza di credibilità di cui godono il governo nazionale e locale.



provveduto, anche se i termini indicati dalla legge sono abbondantemente scaduti, a rendere attuativi i disposti della legge e in particolare non ha dettato norme alle quali i Comuni possano attersi per la prevenzione del nuovo abusivismo, per le procedure urbanistiche, per la gestione stessa della sanatoria.

La gestione della legge da parte del Comune è oggettivamente carente. L'amministrazione comunale è riuscita finora a sviluppare solo una iniziativa pubblicitaria («condono convivente»). Non è intervenuta nei confronti della Regione per richiedere la modifica della convenzione. Senza contare che le commissioni dei tecnici non ha fatto chiarezza né certezza sulla definizione dell'esatta fascia in cui rientra l'abuso per il computo esatto dell'oblazione. Né si è provveduto a quanto previsto dalla legge per liberare o mantenere a seconda dei casi i vincoli apposti da altre amministrazioni.

Maddalena Tulanti

Insomma finora si può solo registrare un fallimento del provvedimento di condono a tutti i livelli a cui è affidata la gestione. Per questo il 17 febbraio a Roma si incontreranno tutti i sindaci del Mezzogiorno per una manifestazione promossa dai Comuni siciliani per chiedere urgenti modifiche alla legge alla quale è stato invitato a partecipare anche Signorileo.

Stamane protesta dei ristoratori in Campidoglio

«I tavolini all'aperto non si devono toccare»

Critiche a quei provvedimenti che vietano di svolgere l'attività all'esterno - Ad ora di pranzo, chiusi i ristoranti del centro

Ristoratori hanno dato il via alla protesta. Questa mattina, alle 10 e 30, saliranno sulla piazza del Campidoglio per far sentire le loro ragioni contro il decreto firmato dal sottosegretario Galasso con cui si pongono dei vincoli all'occupazione del suolo pubblico e la cosiddetta «legge delle 34 piazze», che rappresentano una spada di Damocle per quei locali che esercitano la loro attività anche all'aperto, con spigolamento di tavolini, sedie, piante, ombrelloni e tende. Di conseguenza, ad ora di pranzo, i ristoranti del centro resteranno chiusi, per riaprire la sera.

Se la manifestazione sul Campidoglio è il primo atto della «guerra dei tavolini», i ristoratori non hanno intenzione di fermarsi qui. «Noi siamo i discendenti di un'ordinanza, firmata nel novembre scorso dall'assessore al Traffico Massimo Palombi, in cui si parla di «abbattimento delle strutture mobili antistanti i locali di ristoro». La legge delle 34 piazze, per la tutela ambientale, riguarda un po' tutte le piazze del centro storico.

In fermento i tre istituti pubblici di Roma

Protesta alla Montessori: oggi occupate tre scuole

Genitori e insegnanti non accettano la decisione del Provveditorato che vuole accorpate un istituto Montessori ad una elementare

Il Provveditorato ha deciso di accorpate un plesso Montessori ad una scuola elementare e i genitori per protesta occuperanno, da stamattina, le tre scuole dell'unico circolo Montessori di Roma. Cioè quelle di Viale Adriatico, S.M. Goretti e di Villa Paganini.

vane insegnante. La platea applaude convinta. E il provvidente? Grande parla di una scelta razionale, «di creare più distretti, l'indirizzo montessoriano», si preoccupa «per i lunghi spostamenti che gli allievi compiono ogni mattina» o «la proposta — conclude — deve essere intesa nello spirito di creare circoli di scuole che appartengono tutte allo stesso distretto».

Denunciata a Guidonia l'alta tossicità di tutti gli impianti di smaltimento

Tropi rifiuti in pericolo la salute

Del nostro corrispondente
TIVOLI — «Quell'inceneritore a Guidonia rappresenta un autentico attentato alla salute dei cittadini». Così ha affermato Rita Salomone della Sinistra indipendente nel corso di una conferenza stampa organizzata a Roma, nella quale ha denunciato l'alta tossicità di tutti gli impianti di smaltimento di rifiuti solidi urbani, di un punto raccolta di rifiuti ospedali e di uno di autodemolizioni. «Noi contestiamo il piano nella sua interezza», ha dichiarato Loris Bonaccina della Lega ambiente — perché non tiene assolutamente conto del sommaro dell'articolo summenzionato. E ciò è dimostrato ad abundantiam dalle traverse che abbondano.

«La denuncia della Sinistra indipendente ha coinvolto anche l'atteggiamento apatico della giunta De-Psi. «Come si può definire, se non disinteressata», ha detto Rita Salomone — il fatto che il Consiglio comunale non sia stato neanche coinvolto a discutere una questione così importante. Non è solamente il problema dell'inceneritore, seppure appare certo come il più grave, ma che questo polo inquinante possa essere collocato nella zona di Marco Simone, dove esiste già la discarica comunale, che priva dei requisiti che la legge prevede, inquina le falde idriche dell'intera borgata. Marco Simone è sorto abusivamente negli anni Settanta, ora gli abitanti sono in attesa che la municipalità si occupi di sanare la malsana installazione, a pochi metri dalle proprie case, dell'inceneritore.

L'Università ed il congresso del Pci, convegno sullo sviluppo

«La produttività formativa». È il tema della tavola rotonda che si svolgerà questo pomeriggio, alle 16, al convegno iniziato l'altro ieri su Università e sviluppo nell'ambito dell'iniziativa su l'Università ed il XVII congresso del Pci. L'iniziativa si terrà nell'aula di chimica, vecchio edificio. Vi prenderanno parte i prof. Bernardini, Casasse, Cortini, Fieschi, Figa, Pontecorvo, Scoppola, Tezze e Zulliani.

Taxi, aumenta di 800 lire il primo scatto del tassametro

Il prezzo delle corse in taxi aumenta. La giunta capitolina ha approvato ieri un aumento provvisorio di 800 lire sul primo scatto del tassametro. L'aumento che — è precisato in un comunicato — è stato deciso in attesa di una definitiva determinazione delle nuove tariffe e del potenziamento e miglioramento del servizio, andrà in vigore dopo che la delibera del Comune sarà approvata dal Comitato regionale di controllo.

Civitavecchia, i lavori per il porto turistico riprenderanno

I lavori per la realizzazione del porto turistico di Marangone, nei pressi di Civitavecchia, potranno ricominciare. Lo ha deciso ieri mattina il Tar del Lazio che ha accolto il ricorso presentato dalla società costruttrice «Riva di Trani» contro il provvedimento con il quale il sottosegretario ai Beni culturali Galassi aveva disposto l'interruzione dei lavori, tre mesi fa.

Ostia, dopo la fuga di gas gravi rischi di disoccupazione

«Riduzione del 90 per cento delle attività commerciali ed artigianali, un «taglio» del 70 per cento negli affari del mercato (litico ed ortofruttilico), il blocco quasi totale delle attività collaterali, il rischio della disoccupazione per circa un migliaio di lavoratori. Sono questi i risultati più «macroscopici» di una «indagine conoscitiva» avviata nel quartiere Ostia dopo l'esplosione di gas, dagli assessori all'Industria, Commercio ed Artigianato della Provincia di Roma, Gustavo De Luca e alla Prefettura civile, Nicola Girolami.